

In Italia il meeting internazionale sul tabacco

Sinergie contro il commercio illegale, le multinazionali guardano alle e-cig

di FLORIANA CUTINI

ROMA - Riunione degli Stati generali del tabacco al fine di combattere il commercio illegale.

Si è svolto ieri, a Bologna, il Global Tobacco and Nicotine Forum (Gtnf) che ha riunito tutti assieme i produttori ed i rappresentanti del settore. Erano presenti leader d'azienda, media, esperti, principali responsabili delle Ong e rappresentanti del settore finanziario, in una tre giorni di presentazioni, discussioni e confronti. La prima edizione del Gtnf si è svolta a Rio de Janeiro in Brasile nel 2008, seguita dalle edizioni organizzate a Bangalore in India (2010), Antwerp in Belgio (2012), Cape Town in Sud Africa (2013) e nel West Virginia, USA. Ieri al Gtnf - Global Tobacco and Nicotine Forum, sono state discusse le linee del nuovo programma per la produzione, commercializzazione e difesa del commercio legale dei tabacchi. La critica sollevata dai più grossi produttori mondiali è quella relativa all'aumento delle accise sui tabacchi recentemente insaprita dai

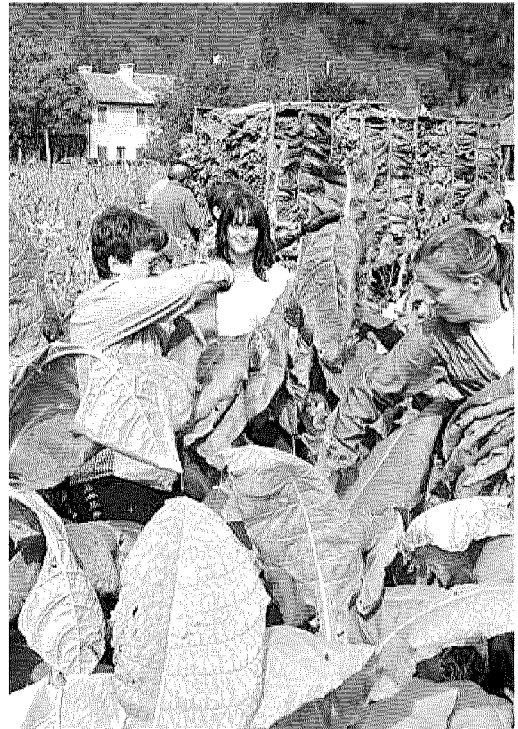
Governi al fine di ridurre i consumi e, considerata dagli esperti di settore, come una decisione totalmente fallimentare. In seguito agli aumenti delle tasse, c'è stato l'incremento di domanda di prodotti illegali.

Il professor Ernesto Savona, direttore di Transcrime e do-

I maggiori produttori considerano l'aumento delle accise come una delle concause della crisi del settore

cente presso l'Università Cattolica di Milano, ha evidenziato la necessità di capire quali sono le cause e tendenze del mercato illecito del tabacco. Ha quindi spiegato: «La sfida per il legislatore è capire come gestire gli aspetti legati alla salute». Il commercio illegale di tabacco, incide senza dubbio sui profitti dei produttori di sigarette, ma causa anche una fonte di perdite per l'erario.

Il commercio illegale danneggia tutta la filiera



Il fumo illegale attrae i consumatori a basso reddito e i giovani, soprattutto dei Paesi più poveri, dove il prodotto illegale è più facile da reperire. I Governi devono affrontare la crescita del potere delle organizzazioni criminali impegnate nei commerci illeciti, i cui proventi sono riutilizzati per finanziare attività criminali, quali traffici di esseri umani e terrorismo.

Liz Allen, consulente presso l'Itic (International Tax and Investment Centre), ha richiamato l'attenzione sulla necessità di un approccio globale per la lotta al commercio illecito affermando: «La condizione indispensabile affinché questo tipo di accordo possa avere successo è che l'opinione pubblica venga coinvolta; è necessario prendere decisioni sulla base di dati oggettivi, accurati e tempestivi e potenziando le partnership con tutte le agenzie nazionali responsabili,

nonché una più ampia cooperazione internazionale». È molto importante, come fa notare Allen, anche «la cooperazione tra Governi e forze dell'ordine con i produttori».

Altro dato interessante discusso durante la manifestazione è l'aumento degli acquisti da parte dei consumatori di sigarette elettroniche, con forte crescita della domanda. Le richieste inizialmente sono state soddisfatte da centinaia di piccole start-up, attualmente il settore vede l'entrata in scena delle grandi multinazionali del tabacco, in seguito alla regolamentazione di questo nuovo mercato sanando alcuni dubbi rispetto alla qualità e alla sicurezza dei prodotti. Al Global Tobacco and Nicotine Forum (Gtnf) i "colossi" del fumo, assieme alle associazioni di consumatori, esperti di settore hanno discusso sulla futura regolamentazione.

@florianacutini

In Italia il meeting internazionale sul tabacco

Tumori e sterilità, sotto accusa erboristi e Cina

PERUGIA CROCEVIA LINGUISTICO

INGLESE tutti i livelli

FRANCESE
SPAGNOLO
ITALIANO
PORTOGHESE
GRECO
ARABO
CINESE
GIAPPONESE

Via Nullo, 108 - Perugia - Tel. 075 523.1048 - 80771@perugiainstitutolingue.it